

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4011 del 11/08/2021
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Bomporto (MO), richiesta dall'impresa Grazi Petroli S.r.l. Rif. SUAP n° 2021/20 Pratica Sinadoc n° 32652/20
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4115 del 09/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici AGOSTO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Bomporto (MO), richiesta dall’impresa Grazi Petroli S.r.l.**

**Rif. SUAP n° 2021/20**

**Pratica Sinadoc n° 32652/20**

Il dirigente responsabile Dott.ssa Barbara Villani di ARPAE SAC di Modena

**VISTO CHE:**

il giorno 25/09/2020, l’impresa Grazi Petroli S.r.l., con sede legale in P.zza Garibaldi 3, 41037 – Mirandola (MO), attraverso il legale rappresentante sig./dott. Grazi Francesco, ha presentato al SUAP dell’Unione dei Comuni Modenesi Area Nord istanza per avviare il procedimento di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all’impianto di Via Per Ferrara 6/D, 41034 – Finale Emilia (MO), nel cui insediamento la ditta Grazi Petroli S.r.l. svolge attività di distribuzione carburanti e autolavaggio in modalità self-service;

l’istanza è stata assunta agli atti del SUAP dell’Unione dei Comuni Modenesi Area Nord con Rif. SUAP 2021/20 al Prot. Gen. n° 33961 del 25/09/2020 e da ARPAE SAC di Modena al prot. n° 189202 del 30/12/2020;

l’art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l’autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell’art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell’AUA sono state trasferite ad ARPAE;

è stata acquisita con prot. n° 51373 del 01/04/2021 l’integrazione volontaria da parte della ditta, per il tramite del SUAP dell’Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, inerente l’esclusione della linea di scarico delle acque reflue domestiche dal circuito fognario proposto;

è stato richiesto con prot. n° 29277 del 24/02/2021, come contributo istruttorio, relativamente all’impatto acustico, il parere di competenza di ARPAE ST Distretto Area Nord-Carpi di Modena;

è stato acquisito con prot. n° 40555 del 15/03/2021 l’atto di sospensione del parere istruttorio di competenza da parte di ARPAE ST Distretto Area Nord-Carpi di Modena, relativamente all’impatto acustico, in attesa dell’acquisizione di elementi documentali integrativi di informazione e chiarimento;

è stato acquisito con prot. n° 92575 del 14/06/2021 la documentazione integrativa, richiesta alla ditta per il prosieguo del contributo istruttorio interno da parte di ARPAE ST Distretto Area Nord-Carpi di Modena, in merito all'impatto acustico;

è stato acquisito con prot. n° 106603 del 07/07/2021 il contributo istruttorio interno fornito da ARPAE ST Distretto Area Nord-Carpi di Modena in merito all'impatto acustico;

**DATO ATTO CHE:**

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 606,00 corrisposte ad ARPAE ER;

**VISTO:**

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la d.g.r. 9 giugno 2003, n. 1053 - *Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*;

la d.g.r. 14 febbraio 2005, n. 286 - *Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne* - in attuazione dell'art. 39 del d.lgs 152/99;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (parte terza) - *Norme in materia ambientale* – abrogazione e sostituzione del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – art. 124, comma 1 - *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*;

la legge regionale 1 giugno 2006, n. 5 - *confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate* - in attuazione al d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;

la d.g.r. 18 dicembre 2006, n. 1860 - *Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia* - in attuazione della d.g.r. n. 286/05;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - *principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico* - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

la legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" - *norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore* – in attuazione dell'art. 4 della legge n. 447/95;

la d.g.r. 21 gennaio 2002, n. 45 - *Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività* - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 15/01;

la d.g.r. 14 aprile 2004, n. 673 - *Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico* - ai sensi della legge regionale n. 15/01;

il d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 277 - *Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

#### **VISTI, inoltre:**

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

#### **RICHIAMATI**

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae n° 106/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Barbara Villani;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

**DATO ATTO:**

che il responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n.122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC di Modena e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via P. Giardini n. 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**DETERMINA**

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta Grazi Petroli S.r.l. per l'impianto/stabilimento in Comune di Finale Emilia (MO), Via Per Ferrara 6/D, che comprendono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale	Titolo Ambientale	Ente Competente
interessato		
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della	

	Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	SAC ARPAE di Modena
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune di Finale Emilia

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato Acqua con acclusa planimetria scarichi

- Allegato Rumore

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (ex art. 2 co. 1 lett. b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs. 195/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*Modena, 09 agosto 2021*

FIRMA

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Dott.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**